

# Il cordone ombelicale della crescita



*Nuovi brevetti in ambito medico per un materiale biologico*

**I**l processo di crescita di un'azienda passa anche dalla scelta di cambiare identità e posizionamento sul mercato, grazie a intuizioni innovative.

È quel che accade a Meditalia srl, azienda lombarda da anni attiva in ambito biomedicale, che ha firmato nei giorni scorsi un importante accordo con il Centro Nazionale Sangue sul progetto Nupla, dedicato a "Nuovi reagenti, dispositivi medici, emoderivati e farmaci ottenuti dal sangue placentare".

Una chiave di volta nello sviluppo di Meditalia, giunta a seguito di una fase in cui l'azienda ha scelto di puntare su brevetti innovativi nel settore medico - in collaborazione con la Fondazione Cà Granda del Policlinico di Milano - per creare una nuova offerta nel campo delle applicazioni della clinica terapeutica.

"Abbiamo acquistato un brevetto

regolarmente concesso negli USA ed in Europa, che tratta la preparazione di un gel piastrinico da cordone ombelicale - spiega Giovanni Mazzaro, ceo di Meditalia -. Partendo da questo, abbiamo brevettato un nuovo dispositivo che potesse portare questo materiale biologico a beneficio dei pazienti. L'accordo firmato con il CNS si propone ora di valorizzare la produzione industriale di farmaci e dispositivi medici a base di fattori di crescita".

L'accordo riguarda le banche del cordone ombelicale sul territorio nazionale: "un progetto pilota, per dimostrare l'efficacia di questo nuovo materiale nella cura di determinate patologie, soprattutto croniche". Si guarda anche all'Europa: è già stato firmato un accordo con la Banc de Sang y Teixits di Barcellona, che ha anche una importante connotazione di manufacturing.



GIOVANNI MAZZARO

Per gestire questo processo, Meditalia ha rafforzato enormemente la propria squadra: inserendo come direttore scientifico l'inventore del brevetto, il professor Paolo Rebullà, fra i massimi esperti mondiali sugli emocomponenti, e coinvolgendo il professor Claudio Migliaresi, scienziato di fama europea nel campo dei biomateriali. Così è nata la start up Episkey, società controllata dalla Meditalia: "allo scopo di valorizzare i prodotti che si possono ottenere dal sangue del cordone ombelicale - sottolinea Rebullà -. Su cento donazioni fatte, solo dieci contengono un numero sufficiente di cellule staminali: allora studiamo gli usi alternativi di queste donazioni, che altrimenti verrebbero eliminate". 

